



Università degli Studi di Trieste

DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO CLINICO DI SCIENZE MEDICHE
CHIRURGICHE E DELLA SALUTE

Corso di Studi

TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI
LUOGHI DI LAVORO

La formazione per la sicurezza nelle aziende del Servizio
Sanitario Regionale: analisi e proposte di miglioramento

Laureando: Mauro Gasperazzo

Relatore: Dott. Michele Bordignon

Correlatrice: Dott.ssa Catia Pagnutti

Anno Accademico 2024/2025

SOMMARIO

Introduzione.....	Pag. 5
Capitolo 1 - La Formazione dei lavoratori nella sicurezza sul lavoro.....	Pag. 7
1.1 La Formazione negli adulti.....	Pag. 8
1.2 La formazione nel D.Lgs. 81/08.....	Pag. 11
1.3 Il Ruolo della formazione nella prevenzione	Pag. 13
1.3.1 La componente comportamentale nella sicurezza.....	Pag. 14
1.3.2 Formazione e cultura della sicurezza.....	Pag. 15
1.3.3 Il contributo delle metodologie formative attive.....	Pag. 16
1.4 Modalità e strumenti formativi	Pag. 16
1.4.1 Il valore della personalizzazione.....	Pag. 18
1.5 Criticità della formazione tradizionale.....	Pag. 18
1.5.1 Formazione trasmissiva e passività dei discenti.....	Pag. 18
1.5.2 Distanza tra contenuti e contesto lavorativo.....	Pag. 19
1.5.3 Sovraccarico cognitivo e scarsa attenzione.....	Pag. 19
1.5.4 Mancanza di valutazione reale dell'apprendimento.....	Pag. 19
1.6 Il nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025.....	Pag. 20
Capitolo 2 - L'Accordo Stato-Regioni e gli obiettivi della tesi.....	Pag. 24
Capitolo 3 - Materiali e metodi.....	Pag. 26
3.1 Analisi dei piani formativi aziendali.....	Pag. 26
3.2 Proposte di miglioramento.....	Pag. 27

3.3 Progettazione del corso FAD sulla formazione generale.....	Pag. 28
Capitolo 4 - Risultati.....	Pag. 29
Conclusioni.....	Pag. 58
Bibliografia.....	Pag. 59
Sitografia.....	Pag. 59
Ringraziamenti.....	Pag. 60

INTRODUZIONE

La formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro è uno strumento fondamentale per prevenire infortuni e malattie professionali, ma anche per promuovere una cultura della sicurezza più diffusa e condivisa. Questo aspetto assume un'importanza ancora maggiore in ambito sanitario, dove i rischi a cui sono esposti i lavoratori sono numerosi, variegati e spesso elevati.

Il Servizio Sanitario Regionale (SSR) del Friuli Venezia Giulia è composto da sei aziende:

- Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
- Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)
- Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (CRO)
- Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico “Burlo Garofolo” (IRCCS Burlo)
- Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS)

All'interno di questo contesto, il nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 ha introdotto alcune importanti novità riguardanti i contenuti minimi obbligatori, le modalità di erogazione e i criteri di qualità dei corsi di formazione. Le modifiche apportate offrono un'occasione concreta per rivedere l'impostazione attuale del sistema formativo, soprattutto per quanto riguarda i corsi comuni a tutte le aziende, come la formazione generale rivolta a tutti i lavoratori.

Il presente elaborato nasce quindi con l'intento di:

- analizzare l'offerta formativa attualmente in vigore nelle sei aziende sanitarie regionali, attraverso l'esame dei rispettivi Piani Formativi Annuali;
- confrontare le prassi in essere con quanto previsto dalle nuove disposizioni normative;
- proporre un progetto di formazione generale in modalità FAD (formazione a distanza), pensato come modello replicabile anche per altri percorsi obbligatori.

Il lavoro si articola in due fasi principali: una prima parte di analisi comparativa, orientata alla comprensione delle differenze e delle criticità presenti nel sistema attuale; e una seconda parte di tipo progettuale, focalizzata sulla realizzazione di un corso FAD della durata di 4 ore, completo di materiali didattici, momenti di verifica dell'apprendimento e strumenti per la valutazione della qualità.

L'obiettivo finale è offrire un contributo utile allo sviluppo di un sistema formativo centralizzato a livello regionale, in modo da alleggerire il carico di corsi formativi a carico delle singole aziende sanitarie regionali.

Capitolo 1 - La Formazione dei lavoratori nella sicurezza sul lavoro

La formazione dei lavoratori rappresenta uno degli elementi centrali per garantire la sicurezza sul lavoro e promuovere una cultura della prevenzione.

Il Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ha introdotto un impianto normativo organico e aggiornato, stabilendo in modo chiaro e vincolante l'obbligo, per il datore di lavoro, di assicurare ai lavoratori un'adeguata conoscenza e competenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

All'interno dello stesso decreto vengono distinti tre concetti chiave: informazione, formazione e addestramento, ciascuno con una funzione specifica e complementare nel processo di tutela dei lavoratori.

Con il termine informazione si intende la trasmissione di informazioni, conoscenze e istruzioni utili, che può avvenire attraverso riunioni, opuscoli, cartellonistica o altri mezzi comunicativi.

L'addestramento consiste in un apprendimento tecnico-operativo, finalizzato allo svolgimento sicuro di specifiche attività. Può riguardare l'utilizzo di attrezzature, il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) o, ad esempio, l'esecuzione sequenziale di operazioni critiche che potrebbero aumentare il rischio di infortuni in caso di errata effettuazione.

La formazione, infine, ha come obiettivo lo sviluppo di competenze più ampie e trasversali. Si configura come un processo educativo strutturato, volto non solo a fornire al lavoratore gli strumenti per individuare, riconoscere e prevenire i rischi, ma anche a promuovere una reale modifica comportamentale, rendendolo più consapevole dell'ambiente lavorativo in cui opera.

La distinzione concettuale tra informazione, formazione e addestramento permette di inquadrare con maggiore precisione il ruolo che la formazione svolge nella prevenzione degli infortuni e nella promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In questo contesto, la formazione non si limita alla trasmissione di contenuti teorici, ma assume un ruolo trasformativo: contribuisce allo sviluppo di comportamenti nuovi e consapevoli, promuove l'autonomia del lavoratore e rafforza la cultura della prevenzione, che è poi il punto fondamentale di tutto il sistema della sicurezza sul lavoro.

Tuttavia, perché la formazione risulti realmente efficace, è necessario tener conto delle modalità attraverso cui avviene l'apprendimento per un lavoratore. A differenza dell'apprendimento scolastico, di tipo prescrittivo e direttivo, l'apprendimento degli adulti si basa su modelli differenti, che valorizzano l'esperienza individuale, il coinvolgimento dei lavoratori e il trasferimento di informazioni (transfer) utili allo svolgimento dell'attività.

1.1 - La Formazione negli adulti.

Secondo il modello andragogico proposto da Malcolm Knowles, l'adulto apprende in modo più efficace quando:

- comprende il motivo per cui deve apprendere qualcosa;
- è coinvolto nel processo;
- può trasferire i nuovi contenuti alla propria esperienza;
- percepisce una utilità immediata nel contenuto appreso;
- è stimolato da bisogni interni (come ad esempio la risoluzione di problematiche personali), più che da pressioni esterne.

A questi principi si collega anche il modello del ciclo dell'apprendimento esperienziale di David Kolb, secondo cui l'adulto apprende seguendo quattro fasi:

1. esperienza concreta
2. osservazione riflessiva
3. concettualizzazione astratta
4. sperimentazione attiva

Questo approccio sottolinea l'importanza di una formazione centrata sul lavoratore e sull'esperienza concreta, anziché su contenuti astratti e trasmessi in modo frontale.

A partire da queste premesse teoriche, emerge la necessità di ripensare le modalità formative anche nel contesto della sicurezza sul lavoro. Il formatore non è più un semplice "trasmettitore" di informazioni, ma un facilitatore dell'apprendimento, capace di adattare contenuti, strumenti e linguaggio al contesto specifico in cui opera.

In questo senso, risulta fondamentale anche la scelta delle metodologie didattiche, che devono stimolare il coinvolgimento attivo del partecipante. Tra queste, si possono citare:

- **Casi studio:** l'analisi di casi pratici consente ai lavoratori di confrontarsi con esperienze concrete vissute da altri, facilitando un processo di identificazione. Visionare situazioni reali permette infatti di riconoscere dinamiche simili a quelle già affrontate nella propria esperienza lavorativa. Questo approccio contribuisce ad aumentare la consapevolezza dei rischi presenti nelle attività quotidiane, spesso sottovalutati o percepiti come "normali".
- **Storytelling:** Lo storytelling è una tecnica comunicativa che utilizza racconti ed esempi narrativi per trasmettere concetti, esperienze o valori in modo coinvolgente ed emotivamente efficace, facilitando l'apprendimento e la memorizzazione. È quindi una tecnica efficace per far immedesimare chi ascolta nel contesto che vogliamo trasmettere in quanto stimola l'ascolto attivo e facilita la capacità di richiamare le informazioni utili.
- **Dibattito:** Accendere una discussione è un ottimo metodo per mantenere viva la concentrazione di chi è presente, stimolando gli ascoltatori a condividere la propria opinione con gli altri, facendoli sentire più coinvolti e di conseguenza più attenti. Questa tecnica evidenzia inoltre le criticità degli argomenti trattati e favorisce la curiosità e l'approfondimento dei temi di discussione.
- **Immagini e Filmati:** Le immagini giocano un ruolo fondamentale nel migliorare la memoria, sia a breve che a lungo termine. La loro capacità di stimolare il cervello in modo diverso rispetto alle parole, attivando emozioni e ricordi personali, le rende uno strumento potente per l'apprendimento e la memorizzazione. Durante la visione di immagini e filmati spesso si attivano entrambi gli emisferi del nostro cervello, ciò porta a una migliore codifica e recupero delle informazioni anche grazie alle emozioni che provocano, creando una connessione potente con le informazioni che il formatore desidera trasmettere.
- **Role-play:** si tratta di una modalità di simulazione di eventi, utile all'immersione del lavoratore negli argomenti analizzati. Favorisce il futuro riconoscimento delle situazioni di rischio, fornendo più coscienza degli ambienti lavorativi e di come evitare eventuali infortuni. È una tecnica che richiede un certo grado di preparazione e pianificazione da parte del formatore, si può svolgere solo durante la formazione in presenza e bisogna tenere conto della quantità di tempo che va impiegata per garantirne l'efficacia senza però compromettere il resto della lezione.
- **Quiz:** una conferma dell'apprendimento è utile a consolidare le informazioni appena apprese, stimolando i partecipanti a compiere uno sforzo mnemonico subito dopo la trasmissione delle informazioni.

Tali strumenti, se ben progettati, contribuiscono a rendere la formazione non solo più efficace, ma anche più coinvolgente, facilitando il consolidamento delle conoscenze e il cambiamento dei comportamenti.

Alcune delle modalità formative proposte prevedono l'utilizzo di tecniche di "gamification" (rendere un gioco) che risultano estremamente efficaci nell'apprendimento, anche degli adulti. L'utilizzo del gioco, avviando dei processi attivi basati sul divertimento e sul concetto di ricompensa, è un metodo molto efficace per assicurare l'apprendimento.

In particolare, l'apprendimento attraverso il gioco rappresenta una strategia didattica particolarmente efficace, soprattutto nella formazione degli adulti, poiché stimola il coinvolgimento attivo, la motivazione e la partecipazione. I giochi formativi, se ben progettati, permettono di affrontare concetti complessi in modo accessibile, facilitando la memorizzazione e il trasferimento delle conoscenze nella pratica quotidiana. Inoltre, il gioco attiva dinamiche di gruppo, collaborazione e problem solving, promuovendo non solo l'acquisizione di contenuti, ma anche il cambiamento di atteggiamenti e comportamenti.

A conferma della validità di questo approccio, numerose ricerche neuroscientifiche dimostrano che il gioco coinvolge simultaneamente diverse aree del cervello:

- la corteccia prefrontale, responsabile della pianificazione e del pensiero strategico;
- il sistema limbico e dopaminergico, che regola la motivazione e rinforza le esperienze positive. Il sistema dopaminergico utilizza come neurotrasmettitore la dopamina, una sostanza chimica che agisce come messaggero nel cervello; essa è fondamentale per diverse funzioni, tra cui la motivazione, il piacere e il controllo ormonale. È spesso chiamata "ormone della felicità" per il suo ruolo nel generare sensazioni positive associate ad esempio al concetto di ricompensa che si sviluppa tramite il gioco.
- l'ippocampo, fondamentale per il consolidamento della memoria;
- il cervelletto, implicato nell'apprendimento motorio e nella coordinazione;
- la corteccia parietale posteriore, che integra percezioni e orientamento spaziale;
- la corteccia cingolata anteriore, che monitora l'attenzione e regola l'impegno cognitivo.

Queste attivazioni multiple rendono l'esperienza ludica particolarmente efficace per favorire l'apprendimento significativo e duraturo.

1.2 - La Formazione nel D.Lgs 81/08

Il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, noto come Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, rappresenta il principale riferimento normativo in Italia in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Tra gli elementi centrali del D.Lgs. 81/08 vi è la formazione dei lavoratori, considerata uno dei processi fondamentali per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. La formazione non viene definita come un semplice trasferimento di informazioni, ma come un processo strutturato e continuo nel tempo, che deve contribuire allo sviluppo della consapevolezza dei rischi, delle competenze operative e dei comportamenti sicuri.

L'articolo 37 del D.Lgs. 81/08 stabilisce l'obbligo, per il datore di lavoro, di assicurare ai lavoratori una formazione adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento ai rischi specifici associati alle mansioni svolte. In particolare, si afferma che la formazione:

- deve essere completata entro 60 giorni dall'assunzione;
- deve avvenire durante l'orario di lavoro e senza oneri economici per il lavoratore;
- deve essere ripetuta in caso di cambiamento delle mansioni, introduzione di nuove attrezzature, procedure o tecnologie.

Il decreto distingue, inoltre, la formazione generale dalla formazione specifica:

La formazione generale fornisce conoscenze di base sui concetti di rischio, prevenzione, protezione, organizzazione della sicurezza aziendale e diritti e doveri dei vari soggetti.

La formazione generale è comune e trasversale a tutte le attività lavorative, ha una durata di quattro ore e costituisce credito permanente.

La formazione specifica approfondisce i rischi delle mansioni e del contesto lavorativo di ciascun lavoratore, e si differenzia in tre livelli di rischio (basso, medio o alto), in base alla classe di rischio del posto di lavoro, che viene assegnato attraverso il codice ATECO, in particolare:

- La formazione specifica per il rischio basso è necessaria per attività che non comprendono particolari rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori (ad esempio un impiegato amministrativo d'ufficio), ha una durata di quattro ore, da svolgersi successivamente alle quattro ore della formazione generale. La validità

della formazione specifica per il rischio basso è di cinque anni e il corso di aggiornamento ha una durata di sei ore.

- La formazione specifica per il rischio medio è necessaria per attività che comprendono alcuni rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori (ad esempio il magazziniere di un supermercato), ha una durata di otto ore, da svolgersi successivamente alle quattro ore della formazione generale. La validità della formazione specifica per il rischio medio è di cinque anni e il corso di aggiornamento ha una durata di sei ore.
- La formazione specifica per il rischio alto è necessaria per attività che comprendono rischi rilevanti per la salute e la sicurezza dei lavoratori (ad esempio un operaio edile che opera su un ponteggio), ha una durata di dodici ore, da svolgersi successivamente alle quattro ore della formazione generale. La validità della formazione specifica per il rischio basso è di cinque anni e il corso di aggiornamento ha una durata di sei ore.

Talvolta però l'assegnazione della classe di rischio tramite codice ATECO genera delle problematiche (es: industria alimentare - codice ATECO 10 - rischio alto 12h, Carrozziere - codice ATECO 45 - rischio basso 4h) che può essere risolta implementando i percorsi formativi che sono da intendersi come minimi.

Al di là della distinzione tra formazione generale e specifica, il legislatore ha appunto previsto l'obbligo di aggiornamento periodico: ogni lavoratore deve svolgere almeno 6 ore di aggiornamento ogni cinque anni, con modalità che possono essere sia in presenza sia a distanza (se conforme ai requisiti normativi).

Un aspetto importante introdotto dal D.Lgs. 81/08 è il coinvolgimento di figure professionali specifiche nella progettazione e nell'erogazione della formazione: tra queste, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il medico competente e il datore di lavoro stesso, in qualità di soggetto promotore e garante della sicurezza.

La formazione non deve essere considerata come un mero adempimento burocratico ma deve assumere un valore sostanziale all'interno del modello partecipativo promosso dal Testo Unico. Il lavoratore, debitamente formato, è in grado di riconoscere i pericoli, adottare comportamenti corretti e contribuire attivamente alla costruzione di un ambiente di lavoro sicuro anche tramite il confronto con i colleghi.

Negli anni, anche alla luce delle evoluzioni tecnologiche e delle nuove modalità di lavoro (smart working, digitalizzazione, piattaforme online), il modello di erogazione degli interventi formativi ha subito una trasformazione, ampliandosi a nuove modalità didattiche, tra cui la formazione a distanza (FAD), che si distingue in due modalità distinte:

- FAD sincrona - una vera e propria lezione a distanza, con la possibilità di interagire con il formatore in tempo reale;
- FAD asincrona - una lezione pre-registrata che viene visionata in seguito dai lavoratori, spesso utilizzando dei sistemi di controllo che non consentono l'accesso al test finale se la videolezione non è stata visionata per intero.

Tali metodi, se ben progettati, sono stati progressivamente riconosciuti come efficaci e legittimi, a condizione che rispettino i requisiti stabiliti dagli Accordi Stato-Regioni, che ne disciplinano durata, contenuti, modalità e tracciabilità.

In sintesi, il D.Lgs. 81/08 considera il processo formativo come centrale, al fine di consentire al lavoratore di interiorizzare comportamenti sicuri e responsabili, contribuendo in modo determinante alla riduzione dei rischi e al miglioramento del benessere nei luoghi di lavoro.

1.3 Il Ruolo della formazione nella prevenzione

La formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rappresenta uno degli strumenti principali per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Il suo obiettivo non è soltanto quello di fornire informazioni teoriche, ma di modificare attivamente il comportamento dei lavoratori, rendendoli consapevoli dei rischi e delle strategie di protezione.

Numerosi studi e dati statistici, tra cui quelli forniti annualmente dall'INAIL, dimostrano che una formazione mirata e ben progettata può ridurre significativamente il numero e la gravità degli incidenti sul lavoro. Ad esempio secondo la Relazione Annuale 2024 dell'INAIL, le denunce di infortunio sul lavoro sono diminuite dell'1,9 % rispetto al 2023, mentre quelle mortali sono calate del 3,5 %, attestandosi rispettivamente a 413 517 e 886 casi. Questa riduzione, benché influenzata da vari fattori, riflette anche l'efficacia di interventi sistematici di formazione e prevenzione promossi dall'Istituto.

Infatti, l'INAIL ha ribadito che la formazione, integrata con incentivi – quali sgravi sui premi assicurativi per le aziende che investono in sicurezza – è tra le priorità per ridurre gli infortuni e diffondere la cultura della sicurezza.

In conclusione quando i lavoratori sono coinvolti attivamente nei processi gestionali in materia di salute e sicurezza e sono ingaggiati nel processo formativo, diventano parte attiva della prevenzione aziendale.

1.3.1 - La componente comportamentale nella sicurezza

Uno degli aspetti più rilevanti è il ruolo della componente comportamentale nel verificarsi di un infortunio. È stato osservato che una parte consistente degli incidenti deriva non tanto da fattori tecnici o strutturali, quanto da comportamenti non sicuri, spesso dovuti a una sottovalutazione del rischio, abitudini del lavoratore, fretta o mancanza di consapevolezza. In questo contesto, la formazione può e deve agire direttamente sul modo in cui il lavoratore percepisce e affronta le situazioni di rischio (percezione soggettiva).

Una cultura della sicurezza rafforzata richiede che la formazione non si limiti a trasmettere norme, ma coinvolga i lavoratori in modo attivo, così da promuovere un cambiamento reale nei comportamenti. In tal modo, la formazione diventa parte integrante del processo organizzativo e non un semplice adempimento formale.

È importante distinguere tra:

- Sicurezza oggettiva, ovvero l'insieme delle misure tecniche predisposte per ridurre i pericoli (come segnaletica, dispositivi di protezione individuale, barriere fisiche);
- Sicurezza soggettiva, che determina i comportamenti e riguarda la percezione personale del rischio da parte del lavoratore, spesso influenzata da esperienza, abitudini, fattori emotivi o culturali.
- Sicurezza organizzativa che prevede la mappatura e gestione delle procedure e dei processi relativi alla sicurezza.

Una formazione efficace deve quindi essere in grado di colmare il divario tra sicurezza oggettiva e soggettiva, portando i lavoratori a riconoscere anche i rischi meno evidenti o normalizzati nel tempo.

Un approccio particolarmente efficace per ridurre il divario tra percezione e realtà del rischio è la BBS (Behavior-Based Safety), ovvero la sicurezza basata sul comportamento. Questo metodo si concentra sull'osservazione dei comportamenti dei lavoratori, sull'analisi delle abitudini a rischio e sull'adozione di pratiche più sicure, grazie a feedback costruttivi e strumenti pratici come checklist e momenti di confronto.

L'obiettivo è rendere consapevoli i lavoratori dei propri automatismi e incoraggiare cambiamenti concreti, promuovendo così una cultura della sicurezza condivisa e duratura.

1.3.2 - Formazione e cultura della sicurezza

La formazione rappresenta anche uno strumento chiave per promuovere una vera cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione. Parlare di cultura della sicurezza significa andare oltre la semplice trasmissione di regole, favorendo un cambiamento duraturo nei valori e nelle priorità aziendali. In questo senso, la formazione deve essere continua, partecipata e integrata nei processi aziendali, coinvolgendo non solo i lavoratori, ma anche le altre figure aventi specifiche mansioni riguardanti la sicurezza come: i dirigenti, i preposti e il datore di lavoro.

Un'organizzazione che investe nella formazione e valorizza il coinvolgimento attivo dei propri dipendenti crea un ambiente in cui la prevenzione diventa un valore condiviso, non un obbligo da rispettare formalmente. Su questa linea si inseriscono alcune modifiche innovative nel nuovo accordo stato-regioni che verrà eseguito in seguito, quali ad esempio la formazione breve sul luogo di lavoro.

1.3.3 - Il contributo delle metodologie formative attive

L'efficacia formativa è strettamente legata alle metodologie utilizzate. Le tecniche tradizionali, come le lezioni frontali o la semplice distribuzione di dispense, si rivelano spesso insufficienti per influenzare i comportamenti reali. Al contrario, l'impiego di metodi attivi, come il role playing, i casi studio, la gamification o lo storytelling, consentono di stimolare una partecipazione emotiva e cognitiva più profonda.

La formazione efficace è quella che riesce a coinvolgere il lavoratore a livello cognitivo, emotivo e pratico, trasformando il sapere teorico in modifica comportamentale consapevole.

Una volta che il lavoratore è in grado di riconoscere i rischi all'interno delle sue attività lavorative, segnalando e contribuendo, nel rispetto delle proprie competenze, all'individuazione di soluzioni applicabili, possiamo stabilire che la formazione è avvenuta in modo del tutto efficace.

1.4 Modalità e strumenti formativi

L'efficacia della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro dipende non solo dai contenuti trattati, ma anche dalle modalità con cui questi vengono trasmessi e dagli strumenti che il formatore utilizza. Una formazione ben progettata deve tenere conto del target, delle competenze pregresse e di eventuali criticità, del contesto lavorativo. Questi elementi, unitamente ai determinanti che influenzano la formazione negli adulti, consente di selezionare la modalità di erogazione formativa più adeguata.

Le principali modalità di erogazione della formazione possono essere suddivise in tre categorie:

- **Formazione in presenza:** permette il contatto diretto tra formatore e partecipanti, facilitando l'interazione, il confronto e la partecipazione attiva. Per queste motivazioni resta la tipologia formativa privilegiata per i corsi di formazione, rivolti a lavoratori adulti, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- **Formazione a distanza (FAD):** utilizza piattaforme digitali per l'erogazione dei contenuti ed è regolamentata dall'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, che ne definisce i limiti e gli ambiti di applicazione. La FAD può esistere in due modalità differenti: FAD sincrona o FAD asincrona, a seconda della modalità di erogazione del corso: la FAD sincrona avviene alla "presenza" di un formatore in tempo reale, che garantisce ai lavoratori la possibilità di interagire e fare domande. La FAD asincrona invece consiste nella visione di una lezione registrata precedentemente, escludendo così il contatto diretto con il formatore.

Tuttavia, la formazione a distanza presenta alcune criticità, in particolare per le restrizioni previste dal nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, che ne consente l'utilizzo soltanto per la formazione generale, per la formazione specifica a rischio basso (se conformi a requisiti tecnici stringenti), e per gli aggiornamenti, escludendo invece i moduli specifici per figure, attrezzature, ambienti confinati e i corsi per preposti, che richiedono obbligatoriamente modalità in presenza o in videoconferenza sincrona. Bisogna anche considerare che l'accesso alla FAD richiede dispositivi adeguati e una buona connessione a internet, elementi non sempre garantiti in tutte le realtà aziendali. Pur con queste limitazioni, la formazione a distanza presenta anche diversi aspetti positivi, tra cui la maggiore flessibilità nella fruizione dei contenuti, che può meglio adattarsi agli orari e alle esigenze organizzative dei lavoratori. Inoltre, consente di ridurre i costi legati a spostamenti e logistica, e rappresenta una valida soluzione per raggiungere anche i lavoratori operanti in sedi decentrate o difficilmente accessibili. Quando ben strutturata, la FAD può inoltre avvalersi di strumenti multimediali e interattivi capaci di rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace.

- Formazione blended: combina elementi di formazione in presenza con attività online offrendo una soluzione flessibile ma strutturata. È spesso utilizzata per integrare teoria e pratica migliorando l'efficienza senza rinunciare alla qualità formativa.

1.4.1 - Il valore della personalizzazione

Un elemento sempre più rilevante nella formazione è costituito dalla personalizzazione dei percorsi formativi. Ogni lavoratore ha esperienze, conoscenze e modalità di apprendimento differenti. Un approccio efficace prevede:

- la differenziazione dei contenuti in base al ruolo (es. operatore vs. dirigente),
- l'alternanza di momenti teorici e pratici,
- la valorizzazione delle esperienze dei partecipanti, incoraggiando la condivisione.

In questo contesto è centrale il ruolo del formatore, che non deve limitarsi a trasmettere contenuti, ma deve fungere da guida nel processo formativo. Un formatore preparato è in grado di leggere il gruppo, adattare il linguaggio, gestire i tempi e rispondere in modo efficace alle domande e ai bisogni di chi ascolta.

1.5 Criticità della formazione tradizionale

Nonostante la crescente attenzione normativa e culturale verso la formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, il modello tradizionale di erogazione formativa mostra oggi numerose criticità che ne compromettono, in parte, l'efficacia. Si tratta di un impianto didattico spesso statico, teorico e poco coinvolgente, che fatica a rispondere alle reali esigenze dei lavoratori adulti e a promuovere un autentico cambiamento di comportamento sul luogo di lavoro, incentrato sullo sviluppo di una cultura della prevenzione, che è proprio il punto cardine della formazione.

1.5.1 - Formazione trasmissiva e passività dei discenti

Una delle criticità più evidenti riguarda il modello trasmissivo ancora oggi molto diffuso. In questo approccio, il formatore assume il ruolo centrale, depositario del sapere, mentre i partecipanti restano in posizione passiva. La lezione frontale, incentrata sulla lettura delle normative o sulla proiezione di slide ricche di testo, non stimola la partecipazione attiva, la riflessione critica né la memorizzazione duratura dei contenuti. Questo tipo di didattica è inadeguato per i lavoratori adulti, che apprendono in modo molto diverso rispetto ai giovani: la loro motivazione è spesso strumentale (alle esigenze e criticità del contesto lavorativo.), e il tempo che possono dedicare all'apprendimento è limitato.

La scarsa attenzione a tecniche didattiche partecipative rappresenta un ulteriore punto debole. Raramente vengono utilizzati strumenti come simulazioni, esercitazioni pratiche, storytelling, role playing o brainstorming.

L'assenza di momenti di confronto e dialogo riduce l'apprendimento esperienziale, che è centrale nella formazione degli adulti. È stato dimostrato che la condivisione delle esperienze personali e lavorative rafforza la consapevolezza del rischio e favorisce l'acquisizione di comportamenti sicuri.

1.5.2 - Distanza tra contenuti e contesto lavorativo

Un altro elemento critico è la scarsa contestualizzazione. Troppo spesso i corsi di formazione propongono esempi generici, lontani dalla realtà operativa dei partecipanti. Questo contribuisce a una percezione di inutilità, che compromette l'efficacia dell'intervento. Quando il lavoratore non riesce a vedere una connessione tra ciò che apprende e la sua quotidianità, la formazione viene percepita come un obbligo sterile e privo di significato. La mancata personalizzazione dei contenuti riduce la possibilità di attivare il senso di responsabilità individuale e collettiva nella gestione del rischio.

1.5.3 - Sovraccarico cognitivo e scarsa attenzione

Un'altra problematica ricorrente è il sovraccarico cognitivo. I corsi intensivi di più ore, svolti in una sola giornata, provocano affaticamento, calo dell'attenzione e difficoltà nella ritenzione delle informazioni. L'uso eccessivo di tecnicismi giuridici e linguaggio burocratico rende i contenuti poco accessibili. In molti casi, i lavoratori non riescono a comprendere a fondo i concetti espressi, perdendo di vista l'obiettivo principale della formazione: la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

1.5.4 - Mancanza di valutazione reale dell'apprendimento

La valutazione dell'apprendimento è spesso ridotta a test a risposta multipla di fine corso, che misurano esclusivamente la memorizzazione a breve termine. Questo metodo non verifica la reale comprensione dei contenuti né la capacità del lavoratore di applicare quanto appreso nella propria attività quotidiana. Inoltre, non è sempre prevista una valutazione dell'efficacia della formazione nel tempo, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 all'art. 37 e ribadito anche nel nuovo Accordo Stato-Regioni. In assenza di follow-up o monitoraggio, non è possibile capire se e quanto la formazione abbia inciso concretamente sui comportamenti dei lavoratori.

Infine, un'ulteriore criticità riguarda l'omologazione dei percorsi formativi: corsi identici per lavoratori con mansioni, esperienze e competenze profondamente diverse. La consapevolezza di questi limiti è fondamentale per poter progettare percorsi innovativi, in grado di rendere la formazione non solo un obbligo normativo, ma un vero strumento di cambiamento culturale e riduzione del rischio.

1.6 Il nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025

L'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 (Rep. Atti n. 59/CSR), adottato in attuazione dell'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. 81/08, rappresenta un punto di svolta nel panorama della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Questo nuovo testo normativo sostituisce e accorpa i precedenti accordi del 21 dicembre 2011, 7 luglio 2016 e 22 febbraio 2012, al fine di creare un sistema formativo unico, semplificato e aggiornato, in grado di rispondere alle esigenze attuali del mondo del lavoro.

L'accordo nasce con l'intento di migliorare l'efficacia dei percorsi formativi, promuovendo un apprendimento più partecipativo, tracciabile e coerente, e rafforzando il legame tra formazione e prevenzione.

Tra i principali elementi introdotti si segnalano:

- Accorpamento e semplificazione normativa: vengono unificati tutti gli accordi precedenti, garantendo coerenza normativa e maggiore chiarezza interpretativa.
- Verifica obbligatoria dell'apprendimento: al termine di tutti i percorsi formativi, teorici e pratici, è ora obbligatorio verificare l'effettiva acquisizione delle competenze.
- Tracciabilità delle attività formative: si introduce un sistema di registrazione delle presenze e degli apprendimenti, al fine di garantire trasparenza e continuità.
- Aggiornamento biennale dei preposti: in coerenza con la normativa viene aggiornata la frequenza dell'aggiornamento per questa figura che era originariamente prevista con cadenza quinquennale
- Riconoscimento della videoconferenza sincrona: tale modalità viene equiparata alla formazione in presenza, mentre l'uso della formazione a distanza (FAD) asincrona è limitato a specifici casi.

- Requisiti minimi per i docenti: vengono definiti standard più stringenti in termini di esperienza, titoli e aggiornamento continuo dei formatori.
- Qualità delle piattaforme e-learning: i sistemi utilizzati per la formazione online devono garantire interattività, monitoraggio e archiviazione delle attività svolte.

L'intento generale è quello di valorizzare metodi didattici innovativi, come il problem solving, lo storytelling, la simulazione e il lavoro di gruppo, con l'obiettivo di rendere i lavoratori non solo informati, ma effettivamente formati e consapevoli. Il nuovo accordo, dunque, non si limita a dettare requisiti tecnici, ma promuove una cultura della prevenzione fondata su un apprendimento attivo e partecipato.

Di seguito si riporta un quadro sinottico - Corsi di Formazione - Accordo Stato-Regioni 17 Aprile 2025:

Quadro sinottico - Corsi di Formazione - Accordo Stato-Regioni 17 Aprile 2025:

FORMAZIONE BASE	ore	video	e-learning	AGGIORNAMENTO ore	scadenza	Modalità di Aggiornamento
Formazione Generale Lavoratori	4	si	si	-	-	-
Formazione Specifica Lavoratori - Rischio basso	4	si	si	6	Ogni 5 anni	-
Formazione Specifica Lavoratori - Rischio medio	8	si	-	6	Ogni 5 anni	-
Formazione Specifica Lavoratori - Rischio alto	12	si	-	6	Ogni 5 anni	-
Preposto	12	si	-	6	Ogni 2 anni	-
Dirigente - Modulo COMUNE	12	si	si	6	Ogni 5 anni	Video/Fad/convegno
Dirigente - Modulo cantieri	6	si	si	-	-	-

FORMAZIONE BASE	ore	video	e-learning	AGGIORNAMENTO ore	scadenza	Modalità di Aggiornamento
Datore di lavoro - Modulo COMUNE	16	si	si	6	Ogni 5 anni	Video/Fad/convegno
Modulo Cantieri	6	si	si	-	-	-
Datore Lavoro RSPP - Modulo COMUNE	8	si	-	8	Ogni 5 anni	Video/Fad/convegno
Modulo 1 Agricoltura	16	si	-	-	-	-
Modulo 2 Pesca	12	si	-	-	-	-
Modulo 3 Costruzioni	16	si	-	-	-	-
Modulo 4 Chimico	16	si	-	-	-	-

FORMAZIONE BASE R.S.P.P.:	ore	video	e-learning	AGGIORNAMENTO ore	Scadenza	Modalità di Aggiornamento
MODULO A	28	si	-	-	-	-
MODULO B	48	si	-	20 ASPP 40 RSPP	Ogni 5 anni	Video/Fad/convegno
Modulo BSP1 Agricoltura	16	si	-	-	-	-
Modulo BSP2 Pesca	12	si	-	-	-	-
Modulo BSP3 Costruzioni	16	si	-	-	-	-
Modulo BSP4 Sanità	12	si	-	-	-	-
Modulo BSP5 Chimico	16	si	-	-	-	-
Modulo C	24	si	-	-	-	-
CSP/CSE:						
Modulo Giuridico	28	si	si	-	-	-
Modulo Tecnico	52	si	-	-	-	-
Modulo Metodologico	16	si	-	-	-	-
Parte pratica	24	si	-	40	Ogni 5 anni	Video/Fad/convegno
Ambienti Confinati:						
Modulo Giuridico	4	-	-	-	-	-
Modulo Pratico	8	-	-	4	Ogni 5 anni	-

Attrezzatura	Ore teoriche	Ore pratiche	Aggiornamento	Note
PLE con stabilizzatori	4	8	Ogni 5 anni	Credito tot. 22/02/2012
PLE senza stabilizzatori	4	8	Ogni 5 anni	Credito tot. 22/02/2012
PLE con e senza stabilizzatori	6	10	Ogni 5 anni	Credito tot. 22/02/2012
Gru per autocarro	4	8	Ogni 5 anni	Credito tot. 22/02/2012
Gru a torre	8	4	Ogni 5 anni	Credito tot. 22/02/2012
Gru mobili	7	7	Ogni 5 anni	Credito tot. 22/02/2012
Carrelli industriali semoventi	8	4	Ogni 5 anni	Credito tot. 22/02/2012

Attrezzatura	Ore teoriche	Ore pratiche	Aggiornamento	Note
Trattori a ruote	5	8	Ogni 5 anni	Credito tot. 22/02/2012
Escavatori idraulici	6	10	Ogni 5 anni	Credito tot. 22/02/2012
Terne	6	10	Ogni 5 anni	Credito tot. 22/02/2012
Pompe calcestruzzo	7	7	Ogni 5 anni	Credito tot. 22/02/2012
Raccogli frutta	4	4	Ogni 5 anni	Da fare entro 12 MESI
Carroponte (cabina)	6	10	Ogni 5 anni	Da fare entro 12 MESI
Carroponte (pensile)	6	10	Ogni 5 anni	Da fare entro 12 MESI

Capitolo 2 - Obiettivi

Il presente lavoro si propone di analizzare i percorsi formativi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro così come attualmente organizzati e svolti all'interno delle aziende del Servizio Sanitario Regionale (SSR) del Friuli Venezia Giulia. L'intento principale è valutare quanto questi percorsi siano in linea con quanto previsto dal nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 e, allo stesso tempo, individuare delle strategie per renderli più efficaci e meglio coordinati a livello regionale.

Il SSR è composto da sei realtà sanitarie distinte:

- l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC),
- l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI),
- l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO),
- il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (CRO),
- l'IRCCS Burlo Garofolo (BURLO),
- e l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS).

L'obiettivo generale di questo elaborato è quello di elaborare una proposta concreta per una gestione più centralizzata ed efficiente della formazione obbligatoria di base, con un'attenzione particolare alla formazione generale rivolta a tutti i lavoratori e alla formazione specifica per i rischi a basso impatto.

Un sistema formativo coordinato a livello regionale potrebbe garantire risposte più rapide e omogenee alle esigenze delle varie strutture sanitarie. Questo risulta ancora più importante in un contesto, come quello del SSR, caratterizzato da un numero elevato di dipendenti e un elevato tasso di turnover. Attualmente, la mancanza di un sistema unico per monitorare le scadenze dei corsi e per recuperare informazioni sulla formazione già svolta genera spesso ritardi e inefficienze, che finiscono per compromettere la tempestività degli adempimenti e la qualità dell'offerta formativa.

Con l'entrata in vigore del nuovo Accordo Stato-Regioni del 2025, è stata eliminata la scadenza di 60 giorni per la formazione dei nuovi assunti. Questo cambiamento rende però ancora più urgente l'adozione di una pianificazione attenta e ben strutturata. In questo nuovo contesto normativo, una proposta di accentramento potrebbe liberare risorse preziose all'interno delle singole aziende sanitarie, permettendo loro di concentrarsi sulla

formazione specifica e sui rischi più elevati, mentre la formazione di base potrebbe essere gestita attraverso una piattaforma FAD comune a livello regionale.

La tesi si sviluppa attraverso cinque fasi principali:

1. **Una mappatura dei piani formativi** delle sei aziende, per identificare i corsi obbligatori in essere, le modalità con cui vengono erogati, ed eventuali sovrapposizioni o mancanze;
2. **Una valutazione della coerenza** dei contenuti e della gestione dei corsi rispetto alle novità introdotte dall'Accordo 2025, in particolare per quanto riguarda la tracciabilità, la rilevazione delle presenze, gli aggiornamenti e la formazione a distanza;
3. **Una proposta concreta di razionalizzazione**, con l'introduzione di un'unica piattaforma regionale per la formazione generale e per determinati aggiornamenti, dotata di contenuti condivisi e validati a livello centrale;
4. **Un'analisi delle criticità dell'attuale sistema**, che non integra strumenti fondamentali come uno scadenziario automatico per gestire le scadenze formative;
5. **La progettazione di materiali didattici** per un modulo FAD regionale dedicato alla formazione generale, coerente con i nuovi standard e requisiti tecnici dell'accordo.

Con questo percorso, la tesi si propone di fornire un contributo utile all'avvio di un processo di armonizzazione della formazione sanitaria regionale. L'obiettivo finale è favorire un sistema formativo più omogeneo, efficace e orientato alla tutela concreta della salute dei lavoratori, tenendo conto delle esigenze organizzative delle singole realtà aziendali e delle nuove indicazioni normative.

Capitolo 3 - Materiali e metodi

Questo elaborato è partito da un'analisi puntuale dei piani formativi aziendali al fine di descrivere lo stato iniziale. In particolare, è stata condotta un'analisi sistematica della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle sei aziende che compongono il Servizio Sanitario Regionale (SSR) del Friuli Venezia Giulia, ovvero:

- Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC),
- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI),
- Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO),
- Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (CRO),
- Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico “Burlo Garofolo” (IRCCS Burlo),
- Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS).

Successivamente è stata elaborata una proposta di miglioramento che prevede l'erogazione centralizzata di alcuni percorsi a carattere generale.

Infine, è stato progettato e realizzato un corso di formazione a distanza (FAD) dedicato alla formazione generale dei lavoratori, in linea con quanto previsto dal nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025.

3.1 Analisi dei piani formativi aziendali

Nella fase iniziale del lavoro è stata effettuata una ricognizione approfondita dei Piani Formativi Annuali (PFA) 2025 delle sei aziende sanitarie regionali. Lo scopo principale era quello di:

- mappare i percorsi formativi attualmente attivi;

- verificare la presenza e la distribuzione dei corsi base obbligatori, con particolare attenzione a quelli previsti dal nuovo Accordo Stato Regioni;
- individuare eventuali sovrapposizioni, differenze o mancanze significative tra le offerte formative;
- valutare quanto tali percorsi siano conformi alle indicazioni normative e metodologiche introdotte dal nuovo Accordo Stato-Regioni.

Per agevolare il confronto tra le diverse aziende, tutte le informazioni raccolte sono state inserite in un file Excel. Ogni corso è stato classificato secondo parametri specifici: titolo, durata, modalità di erogazione (in presenza, in FAD o in videoconferenza), frequenza e destinatari previsti. Attualmente la gestione dei percorsi formativi viene effettuata e gestita attraverso il portale TOM. Questo strumento consente unicamente la pianificazione e gestione dei percorsi formativi in quanto non dispone di strumenti gestionali (es. scadenziario, ecc) utili alla gestione del processo formativo da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione. L'estrazione dei dati richiede l'utilizzo di specifiche etichette, denominate "temi formativi", che consentono l'estrazione dei partecipanti ad uno o più percorsi indipendentemente dal titolo e dall'edizione di partecipazione. Questa strategia è necessaria per gestire possibili differenze nella denominazione del medesimo percorso tra diverse aziende. In questo progetto di tesi si è provveduto a formulare una proposta di armonizzazione dei temi formativi relativi ai percorsi sulla sicurezza. Per questo motivo è stato riportato il catalogo delle singole aziende in uno schema riassuntivo congruente con la pianificazione dei temi formativi.

3.2 Proposte di miglioramento

A partire dai dati raccolti, è stata condotta un'analisi sulla coerenza dei percorsi formativi rispetto ai requisiti minimi stabiliti dal nuovo Accordo.

In particolare, si è voluto verificare:

- se i contenuti siano aggiornati e adeguati;
- se vi siano margini per razionalizzare e centralizzare a livello regionale alcuni corsi comuni, come quello di formazione generale;
- se esistano strumenti gestionali centralizzati in grado di supportare il monitoraggio delle scadenze, l'aggiornamento delle competenze e

l'individuazione dei fabbisogni formativi residui.

Questa parte dell'attività ha incluso anche un confronto tra i software attualmente in uso nelle varie aziende e le esigenze operative introdotte dal nuovo quadro normativo, ponendo particolare attenzione alla tracciabilità dei percorsi, alla verifica dell'apprendimento e alla gestione delle modalità sincrone e asincrone.

Al termine di questo processo si è provveduto ad elaborare un piano di razionalizzazione dell'offerta formativa con l'individuazione dei percorsi che potrebbero essere erogati a livello centralizzato.

3.3 Progettazione del corso FAD sulla formazione generale

La seconda fase del lavoro si è concentrata sulla progettazione e realizzazione di un corso FAD della durata complessiva di 4 ore, pensato per tutti i lavoratori del SSR e conforme sia al D.Lgs. 81/08 sia al nuovo Accordo Stato-Regioni.

Il corso è stato suddiviso in moduli tematici, ognuno dei quali ha una durata definita e una modalità di erogazione specifica. Il percorso è stato strutturato secondo questa logica:

- Slide animate, organizzate per argomento e arricchite con grafici, immagini esplicative e riferimenti normativi aggiornati;
- Video didattici con narrazione, realizzati con un linguaggio semplice e chiaro, così da facilitare la comprensione anche a chi ha poca familiarità con le tematiche trattate;
- Quiz a risposta multipla, proposti alla fine del corso per verificare l'apprendimento e permettere il rilascio dell'attestato finale;
- Questionario di gradimento, costruito seguendo i criteri AGENAS, utile per raccogliere opinioni sulla qualità percepita e suggerimenti per migliorare l'esperienza formativa.

Il corso è stato pensato sulla base dei principi dell'andragogia, ovvero l'approccio alla formazione degli adulti, privilegiando un'impostazione partecipativa e adattabile alle esigenze del singolo. Per questo motivo è stata scelta una modalità di erogazione asincrona, così da offrire ai lavoratori maggiore autonomia e flessibilità.

È stato inoltre predisposto un programma dettagliato del corso, in cui sono specificati tempi, modalità e obiettivi didattici per ciascun modulo.

Il lavoro svolto finora, che ha incluso sia la parte di analisi che quella di progettazione operativa, rappresenta un primo passo concreto verso la costruzione di un modello formativo regionale condiviso e facilmente replicabile.

Gli obiettivi di questo modello sono:

- ottimizzare le risorse impiegate nella formazione obbligatoria;
- rendere omogenei i contenuti base su tutto il territorio regionale;
- garantire tempi più rapidi e organizzati per l'erogazione dei corsi;
- promuovere una gestione centralizzata e semplificata dei percorsi formativi di base, lasciando comunque spazio alle specificità e all'autonomia delle singole aziende.

Capitolo 4 - Risultati

Nella presente sezione verranno presentati i risultati dei singoli step effettuati in modo sequenziale.

Il primo passaggio era relativo alla sistematizzazione dei piani formativi aziendali delle singole aziende rispetto ad uno schema comune. Infatti, i cataloghi sono elaborati in formati diversi e contengono contenuti presentati in modo differenti. Si è pertanto deciso di creare un'unica matrice excel in cui inserire tutti i percorsi relativi alla sicurezza. All'interno della tabella sono state anche inserite le etichette (temi formativi) necessari per la gestione con portale TOM.

La tabella di sintesi prevede i seguenti campi:

- Azienda: in questo campo è stata riportata la sigla della singola azienda;
- Titolo/argomento: in questa colonna sono stati riportati i titoli dei singoli percorsi erogati nelle diverse aziende riportati nel catalogo formativo aziendale;
- Tema formativo: in questa sezione è stata indicata l'etichetta assegnata al singolo percorso ai fini della gestione e estrazione dei dati da parte del portale TOM;

- Raggruppamento/temi generali: questi percorsi servono a creare report cablati che uniscono più percorsi formativi (es. formazione generale, specifica, aggiornamenti dei lavoratori) al fine di verificare la copertura dei percorsi formativi;
- Tipologia RES - FSC - FAD: Esistono tre tipologie di corsi di formazione ovvero il corso in presenza, o Residenziale (RES), la Formazione A Distanza (FAD) che si suddivide in FAD sincrona e asincrona, a seconda del metodo di apprendimento, e infine la Formazione Sul Campo (FSC) che è molto efficace per determinati corsi in cui è utile provare in prima persona ad esempio la movimentazione manuale dei pazienti per il personale sanitario o la vestizione e svestizione dei DPI;
- L'accreditamento ECM: Indica se il corso è accreditato ECM o meno. ECM significa Educazione Continua in Medicina e per il personale sanitario è necessario ottenere dei crediti ECM ogni triennio per poter esercitare la professione.
- Numero di edizioni: Si riporta il numero di edizioni annue che sono state previste per ogni corso, quindi il numero di volte in cui il corso verrà svolto.
- Numero di partecipanti: Riporta il numero massimo di partecipanti/discenti che vengono ammessi per singola edizione del corso.
- Totale lavoratori formabili/anno: è il prodotto del numero di edizioni annue di un determinato corso e il numero di partecipanti massimo per edizione, indica quindi quanti lavoratori possono essere formati al massimo in un anno.
- Ore Corso: Indica la durata complessiva del corso in ore

Di seguito si riporta la tabella sistematizzata:

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipologia (RES /FS C/ FAD)	EC M SI/ NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimo partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
ASFO	La sicurezza negli ambienti lavorativi. Prendersi cura di sé e degli altri: la movimentazione manuale dei pazienti. CORSO BASE (degenze ospedaliere e territoriali)	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	5	15	75	8

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipo logia (RES /FS C/ FAD)	EC M SI/ NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimi partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
ASFO	La sicurezza negli ambienti lavorativi: Prendersi cura di sé e degli altri. Posture e movimentazioni in SALA OPERATORIA e ambulatori odontoiatrici ospedalieri e territoriali	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	4	15	60	4
ASFO	La sicurezza negli ambienti lavorativi: Prendersi cura di sé e degli altri. Tecniche movimentazione dei pazienti e posture negli AMBULATORI OSPEDALIERI	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	5	15	75	4,5
ASFO	La sicurezza negli ambienti lavorativi: Prendersi cura di sé e degli altri. Strategie posturali ed ergonomiche per gli operatori di OSTETRICIA E NEONATOLOGIA	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	3	15	45	4
ASFO	La sicurezza negli ambienti lavorativi: Prendersi cura di sé e degli altri. Posture e Tecniche movimentazione dei pazienti nelle ATTIVITA' DOMICILIARI: AGGIORNAMENTO	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	FSC	SI	1	15	15	2
ASFO	La sicurezza negli ambienti lavorativi: La Movimentazione Manuale dei Carichi Inanimati	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	1	15	15	3
ASFO	La Movimentazione Manuale Carichi e Pazienti: aggiornamento professionale formatore-docente della sicurezza area rischi tecnici/igienico sanitari (Consulta Permanente 06/03/2013)	AGG-FF-SLL- Aggiornamento formatori per la sicurezza	SSL-4- Aggiornamento per formatori, RSPP e ASPP	FSC	SI	1	RAPPORTO 1:6	/	10

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipologia (RES /FS C/ FAD)	EC M SI/ NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimi partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
ASFO	Buone pratiche di movimentazione e utilizzo ausili. Aggiornamento secondo accordo stato regioni. Degenze ospedaliere e strutture territoriali.	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	FSC	SI	1	RAPPORTO 1:6	/	2
ASFO	Ergonomia lavorativa per chi usa il videoterminale	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	9	30	270	5
ASFO	La sicurezza negli ambienti lavorativi. la movimentazione dei carichi nell'attività di soccorso extraospedaliero CORSO BASE	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	3	15	45	8
ASFO	La sicurezza negli ambienti lavorativi: la movimentazione dei carichi nell'attività di Soccorso extra ospedaliero e Pronto soccorso. AGGIORNAMENTO	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	4	15	60	4
ASFO	Formare e trasformare: esperienza di propriocezione del nostro corpo e come la trasmetto. Il metodo Feldenkrais® per formatori di sicurezza.	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	2	15	30	12
ASFO	La sicurezza negli ambienti lavorativi. Prendersi cura di sé e degli altri: la movimentazione manuale dei pazienti per i fisioterapisti ospedalieri e territoriali	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	3	15	45	4,5

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipologia (RES /FS C/ FAD)	EC M SI/ NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimo partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
ASFO	La sicurezza negli ambienti lavorativi. Prendersi cura di sé e degli altri: la movimentazione manuale dei pazienti. ADDESTRAMENTO all'utilizzo attrezzature NUOVO OSPEDALE PN	ADD-SSL- Addestramento procedure e attrezzature	ADD-1- Addestramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	FSC	SI	1	RAPPORTO 1:6	/	2
ASFO	FORMAZIONE FORMATORI SICUREZZA 24H secondo DM 06/03/2013	FF-SSL- Formazione formatori per la sicurezza	SSL-4- Aggiornamento per formatori, RSPP e ASPP	RES	SI	1	35	35	24
ASFO	Formazione Generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro	FG-SSL- Formazione generale lavoratori	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	1	35	35	4
ASFO	La formazione dei DIRIGENTI per la sicurezza secondo Accordo Stato Regioni 21.12.2011. Corso 16 ore	DIR-SSL- Formazione dirigenti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	1	35	35	16
ASFO	Formazione aggiuntiva per il PREPOSTO secondo Accordo Stato Regioni del 21.12.2011.	PREP-SSL- Formazione preposti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	2	35	70	8
ASFO	Aggiornamento Formazione DIRIGENTI secondo Accordo Stato Regioni del 21.12.2011.	AGG-DIR-SSL- Aggiornamento dirigenti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES/FAD	SI	2	35	70	6
ASFO	Aggiornamento Formazione PREPOSTI secondo Accordo Stato Regioni del 21.12.2011.	AGG-PREP-SSL- Aggiornamento preposti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES/FAD	SI	2	35	70	6
ASFO	Analisi e prevenzione dei rischi incendio – TIPO 1-FOR secondo D.M. 02/09/2021	1-FOR-Corso di tipo 1-FOR: formazione per addetti antincendio	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	RES	NO	31		0	4
ASFO	Formazione addetti squadre antincendio e addetti di	3-FOR-Corso di tipo 3-FOR: formazione per addetti	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	RES	NO	4	35	140	16

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipo logia (RES /FS C/ FAD)	EC M SI/ NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimo partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
	compartimento per attività a rischio elevato	antincendio VVF3-FOR- Attestato di idoneità tecnica VVF 3-FOR							
ASFO	Formazione Utilizzo Azoto Liquido in sicurezza	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	FAD	SI	1	FAD	/	2
ASFO	Formazione e Aggiornamento RLS in ASFO	RLS-AGG- Aggiornamento annuale RLS	SSL-3-Formazione RLS	RES	SI	1	35	35	8
ASFO	Protezione contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti: formazione per lavoratori, dirigenti e preposti	IR-SSL- Radiazioni ionizzanti	SSL-5- Radioprotezione e rischi fisici	RES	SI	1	35	35	3
ASFO	Rischio da radiazioni non ionizzanti (Risonanza Magnetica)	NIR-SSL- Risonanza magnetica	SSL-5- Radioprotezione e rischi fisici	RES	SI	1	35	35	3
ASFO	Rischio da radiazioni ottiche artificiali nei servizi aziendali	NIR-SSL-ROA	SSL-5- Radioprotezione e rischi fisici	RES	SI	2	35	70	3
ASFO	Le aggressioni verbali: riconoscerle, governarle e gestirle nel rapporto con l'utente interno ed esterno	AGG-SSL-AGGR- Aggiornamento lavoratori rischio aggressione	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	3	35	105	8
ASFO	Formazione Generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro E-LEARNING (corso base)	FG-SSL- Formazione generale lavoratori	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	FAD	NO	1	FAD	#VALORE!	4
ASFO	Formazione Specifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro E-LEARNING (rischi specifici 12 ore)	FS12-SSL- Formazione specifica rischio alto 12h	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	FAD	NO	1	FAD	#VALORE!	12
CRO	Corso base dirigenti per la sicurezza	DIR-SSL- Formazione dirigenti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	1	35	35	12

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipologia (RES/FS/C/FAD)	EC M SI/NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimo partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
CRO	Corso aggiornamento dirigenti per la sicurezza	AGG-DIR-SSL- Aggiornamento dirigenti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	1	35	35	6
CRO	Corso base per preposti	PREP-SSL- Formazione preposti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	1	35	35	12
CRO	Corso aggiornamento per preposti	AGG-PREP-SSL- Aggiornamento preposti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	1	35	35	6
CRO	Corso di formazione base ADR	ALTRO		RES		1		0	8
CRO	Formazione generale lavoratori	FG-SSL- Formazione generale lavoratori	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	NO	4	35	140	4
CRO	Formazione specifica lavoratori (12 ore)	FS12-SSL- Formazione specifica rischio alto 12h	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	FAD	NO	1	FAD	/	12
CRO	Formazione specifica lavoratori - rischio da agenti chimici e biologici al CRO	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	2	35	70	4
CRO	Formazione specifica lavoratori - rischio da agenti chimici presso il Dipartimento della	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori,	RES	SI	1	35	35	2

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipo logia (RES /FS C/ FAD)	EC M SI/ NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimi partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
	Ricerca e della Diagnostica Avanzata dei Tumori		dirigenti,preposti) e aggiornamenti						
CRO	Formazione specifica lavoratori - Rischio da agenti biologici presso il Dipartimento della Ricerca e della Diagnostica Avanzata dei Tumori	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	1	35	35	2
CRO	Formazione specifica lavoratori – Rischio da agenti cancerogeni/mutageni presso il Dipartimento della Ricerca e della Diagnostica Avanzata dei Tumori	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	2	35	70	2
CRO	Formazione specifica lavoratori - Rischio rumore e vibrazioni	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	1	35	35	4
CRO	Formazione specifica lavoratori - Movimentazione Manuale dei Carichi	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	2	35	70	4
CRO	Formazione specifica lavoratori - La Movimentazione Manuale dei Pazienti nelle strutture del CRO	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	3	35	105	4
CRO	Aggiornamento_FS La Movimentazione Manuale dei Pazienti nelle strutture del CRO_degenze	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	2	35	70	3
CRO	Aggiornamento_FS La Movimentazione Manuale dei Pazienti nelle strutture del CRO_diagnostiche	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	2	35	70	3

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipologia (RES/FS/C/FAD)	EC MS/NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimo partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
CRO	Aggiornamento_FS La Movimentazione Manuale dei Pazienti nelle strutture del CRO_servizi ambulatoriali	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	2	35	70	3
CRO	Formazione specifica lavoratori - Rischio legato all'uso del videoterminale	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	2	35	70	4
CRO	Formazione specifica lavoratori - Utilizzo dell'Azoto Liquido in Sicurezza	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	1	35	35	3
CRO	Utilizzo dei gas medicinali e tecnici in sicurezza	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	1	UNIV	/	4
CRO	Formazione specifica lavoratori - Il rischio aggressioni sul luogo di lavoro modulo I	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	2	35	70	3
CRO	Il rischio aggressioni sul luogo di lavoro modulo II	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	2	35	70	3
CRO	Formazione specifica lavoratori - Rischio legato allo Stress Lavoro Correlato	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	3	35	105	3
CRO	Corso di formazione per addetti antincendio di compartimento e addetti antincendio delle squadre di emergenza per attività a rischio incendio di livello 3	3-FOR-Corso di tipo 3-FOR: formazione per addetti antincendio VVF3-FOR- Attestato di	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	RES	NO	2	35	70	16

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipologia (RES/FS/C/FAD)	EC M SI/NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimo partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
	(durata 16 ore) D.leg. 81/08 e D.M.02/09/2021	idoneità tecnica VVF 3-FOR							
CRO	Corso di aggiornamento per addetti antincendio di compartimento e addetti antincendio delle squadre di emergenza per attività a rischio incendio di livello 3 (durata 8 ore) D.lgs. 81/08 e D.M. 02/09/2021	3-AGG-Corso di tipo 3-AGG: aggiornamento per addetti antincendio	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	RES	NO	4	35	140	8
CRO	Formazione specifica lavoratori - Esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali (ROA) Coerenti e Non-Coerenti – Rischi, Normativa e Protezione dei Lavoratori	NIR-SSL-ROA	SSL-5-Radioprotezione e rischi fisici	RES	SI	1	35	35	3
CRO	Formazione specifica lavoratori - rischio radiologico (art. 111. D.lgs 101/2020)	IR-SSL-Radiazioni ionizzanti	SSL-5-Radioprotezione e rischi fisici	RES	SI	1	35	35	3
CRO	Formazione specifica lavoratori - rischio risonanza magnetica al CRO	NIR-SSL-Risonanza magnetica	SSL-5-Radioprotezione e rischi fisici	RES	SI	1	35	35	2
CRO	Formazione specifica lavoratori - Rischio Radon al CRO	IR-SSL-Radiazioni ionizzanti	SSL-5-Radioprotezione e rischi fisici	RES	SI	1	35	35	3
BURLO	Formazione generale – fad	FG-SSL-Formazione generale lavoratori	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	FAD	NO	1	FAD	/	4
BURLO	Formazione generale del lavoratore sulla sicurezza - corso generale sulla sicurezza per i lavoratori	FG-SSL-Formazione generale lavoratori	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	1	35	35	4

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipo logia (RES /FS C/ FAD)	EC M SI/ NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimi partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
BURLO	La formazione specifica per i lavoratori – rischio alto	FS12-SSL-Formazione specifica rischio alto 12h	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	3	35	105	12
BURLO	La formazione specifica per i lavoratori – rischio alto FAD	FS12-SSL-Formazione specifica rischio alto 12h	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	FAD	NO			0	12
BURLO	Aggiornamento formazione specifica sulla sicurezza per lavoratori	AGG-SSL-Aggiornamento lavoratori 6h	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2-Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	2	35	70	6
BURLO	Formazione specifica sulla sicurezza per lavoratori - rischio biologico	FS-SSL-Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	2	30	60	4
BURLO	La formazione dei dirigenti per la sicurezza secondo accordo stato-regioni 21.12.2011	DIR-SSL-Formazione dirigenti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	1	20	20	16
BURLO	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – funzione e responsabilità dei preposti secondo accordo stato-regioni 21.12.2011	PREP-SSL-Formazione preposti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	1	30	30	8
BURLO	Corso di aggiornamento per preposti	AGG-PREP-SSL-Aggiornamento preposti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2-Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	NO	1	15	15	6
BURLO	Formazione antincendio per addetti antincendio in attività di livello 3	3-FOR-Corso di tipo 3-FOR: formazione per addetti antincendio VVF3-FOR-Attestato di idoneità tecnica VVF 3-FOR	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	RES	NO	6	15	90	16

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipologia (RES/FS/C/FAD)	EC M SI/NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimo partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
BURLO	Corso di aggiornamento antincendio per addetti antincendio in attività di livello 3 (fad+pratica: 2 gruppi mattina e pomeriggio)	3-AGG-Corso di tipo 3-AGG: aggiornamento per addetti antincendio	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	FAD/RES	NO	1 FAD + 7 PRATICA	35	/	8 (6 FAD SINCRONA + 2 PRATICA)
BURLO	Formazione antincendio per addetti antincendio in attività di livello 1	1-FOR-Corso di tipo 1-FOR: formazione per addetti antincendio	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	RES	NO	2	35	70	4
BURLO	Utilizzo azoto liquido in sicurezza	FS-SSL-Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti, preposti) e aggiornamenti	RES	NO	1	35	35	3
BURLO	Formazione per addetti al primo soccorso	APSB-SSL-Addetti al primo soccorso - formazione base	APS-Addetti al primo soccorso	RES	SI	1	15	15	12
BURLO	Aggiornamento formazione per addetti al primo soccorso	APSAGG-SSL-Addetti al primo soccorso - aggiornamento	APS-Addetti al primo soccorso	RES	SI	1	15	15	
BURLO	Rischi e sicurezza in risonanza magnetica e il regolamento di sicurezza	NIR-SSL-Risonanza magnetica	SSL-5-Radioprotezione e rischi fisici	RES	NO	1	15	15	2,5
BURLO	Rischi e sicurezza specifico laser e radiazioni ottiche	NIR-SSL-ROA	SSL-5-Radioprotezione e rischi fisici	RES		1		0	
BURLO	radioprotezione del paziente	ALTRO		RES		1		0	
BURLO	Teorie e tecniche di gestione dello stress	AGG-SSL-STRESS-Aggiornamento lavoratori rischio stress	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti, preposti) e aggiornamenti SSL-2-Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	4	20 (15 ECM + 5 NO)	/	4
BURLO	La gestione dei comportamenti aggressivi nei luoghi di lavoro	AGG-SSL-VIOL-Aggiornamento lavoratori violenza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti, preposti) e aggiornamenti SSL-2-Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	4	20 (15 ECM + 5 NO)	/	4
BURLO	Pillole di relax	ALTRO		RES	SI	6	10	60	2

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipo logia (RES /FS C/ FAD)	EC M SI/ NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimo partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
ASUFC	Vestizione e Svestizione dei DPI e della tuta in sicurezza	ADD-DPI- Addestramento DPI	ADD-1- Addestramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	FSC	SI	20	8	160	1
ASUFC	Percorso di orientamento del Neoassunto per il personale sanitario	ALTRO		FAD	NO	1	FAD	FAD	11
ASUFC	Corso di formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	FG-SSL- Formazione generale lavoratori	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	FAD	NO	1	FAD	FAD	4
ASUFC	La formazione specifica per i lavoratori delle aziende ad alto rischio	FS12-SSL- Formazione specifica rischio alto 12h	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	20	35	700	12
ASUFC	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - Funzioni e responsabilità dei Dirigenti (Accordo Stato-Regioni 21/12/2011)	DIR-SSL- Formazione dirigenti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	3	35	105	16
ASUFC	Aggiornamento tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - Funzioni e responsabilità dei Dirigenti (Accordo Stato-Regioni 21/12/2011)	AGG-DIR-SSL- Aggiornamento dirigenti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	1	35	35	6
ASUFC	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - Funzioni e responsabilità dei Preposti (Accordo Stato Regioni 21/12/2011)	PREP-SSL- Formazione preposti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	3	35	105	8
ASUFC	Attività di prevenzione e protezione nella movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi inanimati (parte teorica)	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro e aggiornamenti SSL-2-Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	FAD	SI	1	FAD	FAD	3
ASUFC	Attività di prevenzione e protezione nella movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi inanimati	AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	17	12	204	3

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipologia (RES/FS/C/FAD)	EC M SI/NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimo partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
ASUFC	Il rischio da agenti biologici in ospedale e nelle strutture territoriali	AGG-SSL-BIO- Aggiornamento laboratorio rischio biologico	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	FAD	SI	1	FAD		3
ASUFC	Il rischio da agenti biologici in ospedale e nelle strutture territoriali	AGG-SSL-BIO- Aggiornamento laboratorio rischio biologico	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	1	35	35	4
ASUFC	Gas medicinali: uso in sicurezza	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	4	35	140	4
ASUFC	Il rischio nella gestione degli antiblastici - Corso per "diluitori"	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	2	10	20	12
ASUFC	Il rischio nella gestione degli antiblastici - Corso per "somministratori"	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	5	35	175	4
ASUFC	Apparecchiature elettromedicali ed impianti elettrici: uso in sicurezza	AGG-SSL-INF- Aggiornamento laboratorio rischio elettrico e apparecchiature elettromedicali	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	3	25	75	3
ASUFC	Rifiuti delle strutture sanitarie: gestione depositi temporanei e adempimenti amministrativi	ALTRO		RES	SI	1	20	20	4
ASUFC	La violenza verso gli operatori sanitari: tecniche di <i>de-escalation</i>	AGG-SSL-VIOL- Aggiornamento lavoratori violenza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	4	25	100	8

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipologia (RES /FS C/ FAD)	EC M SI/ NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimo partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
ASUFC	<i>Stress e stress lavoro correlato</i>	AGG-SSL-STRESS- Aggiornamento lavoratori rischio stress	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	4	25	100	4,5
ASUFC	Strategie per la prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori	AGG-SSL-VIOL- Aggiornamento lavoratori violenza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	6	18	108	3,5
ASUFC	Tirocinanti OSS: Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e gestione COVID 19 con vestizione/svestizione dei DPI e della tuta in sicurezza	ADD-DPI- Addestramento DPI	ADD-1- Addestramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	NO	10	10	100	3
ASUFC	Gestione emergenza incendio: corso teorico in FAD	ANT-LAV- Esercitazioni antincendio per tutto il personale	ANT-2-Esercitazioni antincendio lavoratori e squadre antincendio	FAD	NO	4	FAD	FAD	3
ASUFC	Corso per addetti antincendio in attività a rischio di incendio elevato	3-FOR-Corso di tipo 3-FOR: formazione per addetti antincendio VVF3-FOR- Attestato di idoneità tecnica VVF 3-FOR	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	RES	SI	5	14	70	19
ASUFC	Emergenza incendio. Scenari operativi per la struttura di appartenenza	ANT-LAV- Esercitazioni antincendio per tutto il personale	ANT-2-Esercitazioni antincendio lavoratori e squadre antincendio	RES	NO	200	15	3000	2
ASUFC	Tirocini OSS. Le misure antincendio da adottarsi nelle strutture aziendali	ANT-LAV- Esercitazioni antincendio per tutto il personale	ANT-2-Esercitazioni antincendio lavoratori e squadre antincendio	RES	NO	20	20	400	2
ASUFC	Piano di emergenza per l'evacuazione del Presidio Ospedaliero di Latisana in caso di esondazione del fiume Tagliamento	ANT-LAV- Esercitazioni antincendio per tutto il personale	ANT-2-Esercitazioni antincendio lavoratori e squadre antincendio	FSC	SI	1	40	40	2

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipo logia (RES /FS C/ FAD)	EC M SI/ NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimi partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
ASUFC	Aggiornamento addetti antincendio di compartimento e addetti antincendio – livello 3 AGG (DMI 02/09/2021)	3-AGG-Corso di tipo 3-AGG: aggiornamento per addetti antincendio	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	RES	SI	24	20	480	8
ASUFC	Sicurezza - Gestione della nuova sala criogenica	FS-SSL-Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	3	15	45	2
ASUFC	Sicurezza - Lavoratori - Formazione specifica - Alto Rischio - Sanità e Assistenza	FS12-SSL-Formazione specifica rischio alto 12h	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	FAD	SI	3	200	600	12
ASUFC	Azoto liquido: uso in sicurezza	FS-SSL-Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	1	35	35	4
ASUFC	Sicurezza nell'uso dei gas medicinali per gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica UNIUD	FS-SSL-Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	NO	4	25	100	4
ASUFC	Formazione di protezione dalle radiazioni ionizzanti (art. 111 D.Lgs. 101/2020)	IR-SSL-Radiazioni ionizzanti	SSL-5-Radioprotezione e rischi fisici	RES	SI	4	35	140	4
ASUFC	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: l'esposizione a radiazioni ottiche artificiali (ROA) coerenti e non	NIR-SSL-ROA	SSL-5-Radioprotezione e rischi fisici	RES	SI	6	35	210	4
ASUFC	Corso di base sulla radioprotezione del paziente (art. 162 D.Lgs 201/2020 s.m.i.)	ALTRO		RES	SI	2	25	50	5
ASUFC	Radioterapia stereotassica della mammella GAMMAPOD. - sicurezza dell'operatore e del paziente: aspetti preliminari	FS-SSL-Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	FSC	SI	1	5	5	2
ASUFC	Sicurezza nelle attività di Risonanza Magnetica	NIR-SSL-Risonanza magnetica	SSL-5-Radioprotezione e rischi fisici	RES	SI	6	35	210	3
ASUFC	Formazione specifica in radioprotezione per lavoratori esterni, art. 113 comma c) del D.Lgs. 101/2020	IR-SSL-Radiazioni ionizzanti	SSL-5-Radioprotezione e rischi fisici	FAD	SI	1	FAD	FAD	2
ASUFC	Sicurezza nell'uso dei gas medicinali per gli studenti del	FS-SSL-Formazione	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori,	RES	NO	4	25	100	4

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipo logia (RES /FS C/ FAD)	EC M SI/ NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimo partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
	Corso di Laurea in Infermieristica UNIUD	specifico rischio alto	dirigenti,preposti) e aggiornamenti						
ASUFC	Vestizione e Svestizione dei DPI e della tuta in sicurezza - Corso studenti, tirocinanti e frequentatori	ADD-DPI- Addestramento DPI	ADD-1- Addestramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	NO	1	250	250	1
ASUFC	Sicurezza - Il rischio nella gestione dei farmaci antitumorali. Corso per personale di supporto	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	NO	1	25	25	2
ASUGI	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: formazione generale per tutti i lavoratori	FG-SSL- Formazione generale lavoratori	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	NO	7	35	245	4
ASUGI	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: formazione specifica per tutti i lavoratori (FAD)	FS12-SSL- Formazione specifica rischio alto 12h	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	FAD	NO	FAD			12
ASUGI	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. aggiornamento formazione specifica per lavoratori.	AGG-SSL- Aggiornamento lavoratori 6h	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	/	35	/	6
ASUGI	Corso per dirigenti della sicurezza	DIR-SSL- Formazione dirigenti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	1	35	35	16
ASUGI	Corso per preposti della sicurezza	PREP-SSL- Formazione preposti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	2	35	70	8
ASUGI	Corso sui rischi e la sicurezza laser	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	/	35	/	3
ASUGI	Rischio biologico: come identificarlo, conoscerlo e gestirlo	AGG-SSL-BIO- Aggiornamento laboratorio rischio biologico	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in	RES	SI	/	35	/	4

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipo logia (RES /FS C/ FAD)	EC M SI/ NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimo partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
			materia di salute e sicurezza sul lavoro						
ASUGI	Il rischio chimico: come identificarlo, conoscerlo e gestirlo	AGG-SSL-CHI- Aggiornamento laboratorio rischio chimico	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	/	20	/	6
ASUGI	Il rischio elettrico e la gestione delle apparecchiature elettromedicali in ambiente sanitario	AGG-SSL-INF- Aggiornamento laboratorio rischio elettrico e apparecchiature elettromedicali	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	/	35		4
ASUGI	Aggiornamento periodico per la radioprotezione dei lavoratori (D.Lgs 101/20 art.110)	AGG-IR-SSL- Radiazioni ionizzanti - aggiornamento	SSL-5- Radioprotezione e rischi fisici	RES	SI	/	50		3
ASUGI	La legionella: rischi e prevenzione	AGG-SSL-BIO- Aggiornamento laboratorio rischio biologico - legionella	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	/	35		4
ASUGI	Formazione specifica in materia di rifiuti sanitari a rischio infettivo e gestione della raccolta differenziata	ALTRO		RES	SI	/	35		2
ASUGI	Violenza e molestia sul luogo di lavoro: definizioni, strumenti e strategie di gestione	AGG-SSL-VIOL- Aggiornamento lavoratori violenza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	SI	/	35		6
ASUGI	Corso di tipo 1 – Per la prevenzione degli incendi e la gestione dell'emergenza	1-FOR-Corso di tipo 1-FOR: formazione per addetti antincendio	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	RES	SI	/	17		4,5

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipologia (RES/FS/C/FAD)	EC M SI/NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimo partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
ASUGI	Corso di tipo 1 – Aggiornamento per la prevenzione degli incendi e la gestione dell'emergenza	1-AGG-Corso di tipo 1-AGG: aggiornamento per addetti antincendio	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	RES	SI	/	17		4,5
ASUGI	Corso di tipo 2 – Formazione antincendio per addetti antincendio in attività di livello 2	2-FOR-Corso di tipo 2-FOR: formazione per addetti antincendio	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	RES	SI	/	17		8
ASUGI	Corso di tipo 2 – Aggiornamento antincendio per addetti antincendio in attività di livello 2	2-AGG-Corso di tipo 2-AGG: aggiornamento per addetti antincendio	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	RES	SI	/	17		5
ASUGI	Corso di tipo 3 – Formazione antincendio per addetti antincendio in attività di livello 3	3-FOR-Corso di tipo 3-FOR: formazione per addetti antincendio VVF3-FOR-Attestato di idoneità tecnica VVF 3-FOR	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	RES	SI	/	17		20
ASUGI	Corso di tipo 3 – Aggiornamento antincendio per addetti antincendio in attività di livello 3	3-AGG-Corso di tipo 3-AGG: aggiornamento per addetti antincendio	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	RES	SI	/	17		8
ASUGI	Esercitazioni antincendio e gestione dell'emergenza per tutto il personale	ANT-LAV-Esercitazioni antincendio per tutto il personale	ANT-2-Esercitazioni antincendio lavoratori e squadre antincendio	RES	SI	/	/		1,5
ARCS	Formazione generale lavoratori	FG-SSL-Formazione generale lavoratori	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	NO	2	35	70	4
ARCS	Formazione specifica lavoratori (12 ore) - FAD	FS12-SSL-Formazione specifica rischio alto 12h	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	FAD	NO	FAD	FAD	FAD	12
ARCS	Formazione specifica lavoratori (12 ore)	FS12-SSL-Formazione specifica rischio alto 12h	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	NO	1	35	35	12
ARCS	Formazione specifica lavoratori (4 ore) - rischio basso	FS4-SSL-Formazione specifica rischio basso 4h	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	NO	1	35	35	4

Azienda	TITOLO/ARGOMENTO	Tema formativo	Raggruppamento temi generali	Tipologia (RES/FS/C/FAD)	EC MS/NO	Numero Edizioni previste/erogate	N° massimi partecipanti	Totale lavoratori formabili nell'anno	ORE CORSO
ARCS	Aggiornamento formazione specifica sulla sicurezza per lavoratori - 6h	AGG-SSL- Aggiornamento lavoratori 6h	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti SSL-2- Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RES	NO	1	35	35	6
ARCS	Corso di tipo 2 - For Formazione antincendio per addetti antincendio in attività di livello 2	2-FOR-Corso di tipo 2-FOR: formazione per addetti antincendio	ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)	RES	NO	3	10	30	8
ARCS	Corso di formazione per dirigenti della sicurezza	DIR-SSL- Formazione dirigenti per la sicurezza	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	NO	1	35	35	16
ARCS	La formazione specifica per operatori COREUT che svolgono attività sul territorio	FS-SSL- Formazione specifica rischio alto	SSL-1-Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti,preposti) e aggiornamenti	RES	SI	3	10	30	5,5
ARCS	Corso RLS - base 32h	RLS-BASE-Corso base RLS	SSL-3-Formazione RLS	RES	NO	1	35	35	32
ARCS	Corso di aggiornamento RSPP/ASPP	AGG-RSPP-SSL- Aggiornamento RSPP/ASPP	SSL-4- Aggiornamento per formatori, RSPP e ASPP	RES	SI	2	35	70	8
ARCS	Corso di aggiornamento RLS	RLS-AGG- Aggiornamento annuale RLS	SSL-3-Formazione RLS	RES	NO	2	35	70	8

Questi dati sono stati poi inseriti in schemi riassuntivi grafici che vengono di seguito riportati:

TEMI FORMATIVI – SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

SSL-1 – Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti, preposti) e aggiornamenti

FG-SSL-Formazione generale lavoratori
-Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: formazione generale per tutti i lavoratori

FS-SSL-Formazione Specifica rischio alto
-Corso sui rischi e la sicurezza laser

FS4-SSL-Formazione specifica rischio basso 4h

PREP-SSL-Formazione preposti per la sicurezza
-Corso per preposti della sicurezza

FS12-SSL-Formazione specifica rischio alto 12h
-Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: formazione specifica per tutti i lavoratori (FAD)

DIR-SSL-Formazione dirigenti per la sicurezza
-Corso per dirigenti della sicurezza

SSL-2 - Aggiornamento in materia di salute e sicurezza

ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)

1-FOR-Corso di tipo 1-FOR: formazione per addetti antincendio
-Corso di tipo 1 - Per la prevenzione degli incendi e la gestione dell'emergenza

1-AGG-Corso di tipo 1-AGG: aggiornamento per addetti antincendio
-Corso di tipo 1 - Aggiornamento per la prevenzione degli incendi e la gestione dell'emergenza

2-FOR-Corso di tipo 2-FOR: formazione per addetti antincendio
-Corso di tipo 2 - Formazione antincendio per addetti antincendio in attività di livello 2

2-FOR-Corso di tipo 2-FOR: formazione per addetti antincendio
-Corso di tipo 2 - Aggiornamento antincendio per addetti antincendio in attività di livello 2

3-FOR-Corso di tipo 3-FOR: formazione per addetti antincendio
-Corso di tipo 3 - Formazione antincendio per addetti

3-AGG-Corso di tipo 3-AGG: aggiornamento per addetti antincendio
-Corso di tipo 3 - Aggiornamento antincendio per addetti

TEMI FORMATIVI – SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

SSL-1 – Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti, preposti) e aggiornamenti

FG-SSL-Formazione generale lavoratori
-Formazione generale lavoratori ✓

FS-SSL-Formazione Specifica rischio alto
-La formazione specifica per operatori COREUT che svolgono attività sul territorio ✓

FS4-SSL-Formazione specifica rischio basso 4h
-Formazione specifica rischio basso 4h ✓

PREP-SSL-Formazione preposti per la sicurezza

FS12-SSL-Formazione specifica rischio alto 12h
-Formazione specifica rischio alto 12h ✓
-Formazione specifica lavoratori (12 ore) - FAD ✓

DIR-SSL-Formazione dirigenti per la sicurezza
-Formazione dirigenti per la sicurezza ✓

SSL-2 – Aggiornamento in materia di salute e sicurezza

ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)

1-FOR-Corso di tipo 1-FOR: formazione per addetti antincendio

1-AGG-Corso di tipo 1-AGG: aggiornamento per addetti antincendio

2-FOR-Corso di tipo 2-FOR: formazione per addetti antincendio
-Corso di tipo 2-FOR: formazione per addetti antincendio ✓

2-AGG-Corso di tipo 2-AGG: aggiornamento per addetti antincendio

3-FOR-Corso di tipo 3-FOR: formazione per addetti antincendio

3-AGG-Corso di tipo 3-AGG: aggiornamento per addetti antincendio

VVF3-FOR-Attestato di idoneità tecnica VVF 3-FOR

TEMI FORMATIVI – SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

SSL-1 – Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti, preposti) e aggiornamenti

FG-SSL-Formazione generale lavoratori
-Formazione Generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro
-Formazione Generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro E-LEARNING (come base)

FS4-SSL-Formazione specifica rischio basso 4h

FS12-SSL-Formazione specifica rischio alto 12h
-Formazione Specifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro E-LEARNING (rischi specifici 12 ore)

FF-SSL-Formazione Formatori per la sicurezza
-Formazione formatori sicurezza 24h secondo DM 06/03/2011

SSL-2 – Aggiornamento in materia di salute e sicurezza

AGG-DIR-SSL-Aggiornamento dirigenti per la sicurezza
-Aggiornamento Formazione DIRIGENTI secondo Accordo Stato Regioni del 21.12.2011

AGG-PREP-SSL-Aggiornamento preposti per la sicurezza

FS-SSL-Formazione specifica rischio alto
-Formazione Utilizzo Azoto Liquido in sicurezza

PREP-SSL-Formazione preposti per la sicurezza
-Formazione aggiuntiva per il PREPOSTO secondo Accordo Stato Regioni del 21.12.2011

DIR-SSL-Formazione dirigenti per la sicurezza
-La formazione dei DIRIGENTI per la sicurezza secondo Accordo Stato Regioni 21.12.2011

AGG-SSL-ERGO- Aggiornamento lavoratori rischi ergonomici
-Prendersi cura di sé e degli altri: la movimentazione manuale dei pazienti. CORSO BASE
-Posture e movimentazioni in SALA OPERATORIA e ambulatori odontoiatrici ospedaliari e territoriali
-Tecniche movimentazione dei pazienti e posture negli AMBULATORI OSPEDALIERI
-Strategie posturali ed organizzative per gli operatori di OSTETRICIA E NEONATOLOGIA
-Posture e Tecniche movimentazione dei pazienti nelle attività DOMICILIARI

ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)

1-FOR-Corso di tipo 1-FOR: formazione per addetti antincendio
-Analisi e prevenzione dei rischi incendio – TIPO 1-FOR secondo D.M. 02/09/2021

2-FOR-Corso di tipo 2-FOR: formazione per addetti antincendio

3-FOR-Corso di tipo 3-FOR: formazione per addetti antincendio
-Formazione addetti squadre antincendio e addetti di supporto per attività a rischio elevato

1-AGG-Corso di tipo 1-AGG: aggiornamento per addetti antincendio

2-AGG-Corso di tipo 2-AGG: aggiornamento per addetti antincendio

3-AGG-Corso di tipo 3-AGG: aggiornamento per addetti antincendio

ANT-2-Esercitazioni antincendio lavoratori e squadre antincendio

TEMI FORMATIVI – SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

SSL-1 – Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti, preposti) e aggiornamenti

FG-SSL-Formazione generale lavoratori
- Corso di formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ✓

PRIP-SSL-Formazione preposti per la sicurezza
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - Funzioni e responsabilità del Preposto ✓

FS12-SSL-Formazione specifica rischio alto 12h
- La formazione specifica per i lavoratori delle attività ad alto rischio ✓
Sicurezza - Lavoratori - Formazione specifica - Alto Rischio - Salute e Assistenza ✓

FS-SSL-Formazione specifica rischio alto
- Gas industriali: uso in sicurezza ✓
- Il rischio nella gestione degli ambulatori - Corso per "dilatanti / somministratori / personale di supporto" ✓
- Gestione della nuova sala critogenica ✓
- Azioni liquide: uso in sicurezza ✓
- Sicurezza nell'uso dei gas medicinali per gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica UNIU ✓
- Radioterapia stereotassica della mammella GAMMAPROD ✓

FS4-SSL-Formazione specifica rischio basso 4h
- DR-SSL-Formazione dirigenti per la sicurezza
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - Funzioni e responsabilità dei Dirigenti ✓

ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)

1-FOR-Corso di tipo 1-FOR: formazione per addetti antincendio

2-FOR-Corso di tipo 2-FOR: formazione per addetti antincendio

3-FOR-Corso di tipo 3-FOR: formazione per addetti antincendio
- Corso per addetti antincendio in attività a rischio di incendio elevato ✓

1-AGG-Corso di tipo 1-AGG: aggiornamento per addetti antincendio

2-AGG-Corso di tipo 2-AGG: aggiornamento per addetti antincendio

3-AGG-Corso di tipo 3-AGG: aggiornamento per addetti antincendio
- Aggiornamento addetti antincendio di competenza e addetti antincendio ✓

TEMI FORMATIVI – SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

SSL-1 – Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti, preposti) e aggiornamenti

FG-SSL-Formazione generale lavoratori - Formazione generale - fas ☒ - Corso generale sulla sicurezza per i lavoratori ☒	FS-SSL-Formazione specifica rischio alto - Formazione specifica sulla sicurezza per lavoratori - rischio biologico ☒ - Utilizzo asto liquido in sicurezza ☒
FS4-SSL-Formazione specifica rischio basso 4h	PREP-SSL-Formazione preposti per la sicurezza - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - funzione e responsabilità dei preposti secondo accordo stato-regioni 21.12.2011 ☒
FS12-SSL-Formazione specifica rischio alto 12h - La formazione specifica per i lavoratori - rischio alto ☒ - La formazione specifica per i lavoratori - rischio alto IAD ☒	DIR-SSL-Formazione dirigenti per la sicurezza - La formazione dei dirigenti per la sicurezza secondo accordo stato-regioni 21.12.2011 ☒

SSL-2 – Aggiornamento in materia di salute e sicurezza

ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)

1-FOR-Corso di tipo 1-FOR: formazione per addetti antincendio - Formazione antincendio per addetti antincendio in attività di livello 1 ☒	1-AGG-Corso di tipo 1-AGG: aggiornamento per addetti antincendio
2-FOR-Corso di tipo 2-FOR: formazione per addetti antincendio	2-AGG-Corso di tipo 2-AGG: aggiornamento per addetti antincendio
3-FOR-Corso di tipo 3-FOR: formazione per addetti antincendio - Formazione antincendio per addetti antincendio in attività di livello 3 ☒	3-AGG-Corso di tipo 3-AGG: aggiornamento per addetti antincendio - Corso di aggiornamento antincendio per addetti antincendio in attività di livello 3 (fas+pratica) ☒

VVF3-FOR-Azienda di idoneità tecnica VVF 3-FOR

TEMI FORMATIVI – SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

SSL-1 – Formazione salute e sicurezza sul lavoro (lavoratori, dirigenti, preposti) e aggiornamenti

FG-SSL-Formazione generale lavoratori
-Formazione generale lavoratori

FS4-SSL-Formazione specifica rischio basso 4h

FS12-SSL-Formazione specifica rischio alto 12h
-Formazione specifica lavoratori (12 ore)

FS-SSL-Formazione specifica rischio alto

-Formazione specifica lavoratori - rischio da agenti chimici e biologici al CRO
-rischio da agenti chimici/biologici presso il Dipartimento della Ricerca e della Diagnostica Avanzata dei Tumori
-Rischio da agenti cancerogeni/mutageni presso il Dipartimento della Ricerca e della Diagnostica Avanzata dei Tumori
-Rischio rumore e vibrazioni
- Movimentazione Manuale dei Carichi
- Movimentazione Manuale dei Pazienti nelle strutture del CRO
-Rischio legato all'uso del videoterminale

ANT-1-Corso per addetti antincendio (1-2-3 FOR e AGG)

1-FOR-Corso di tipo 1-FOR: formazione per addetti antincendio

2-FOR-Corso di tipo 2-FOR: formazione per addetti antincendio

3-FOR-Corso di tipo 3-FOR: formazione per addetti antincendio
-Corso di formazione per addetti antincendio di compartimento e addetti antincendio delle squadre di emergenza per attività a rischio elevato di incendio

1-AGG-Corso di tipo 1-AGG: aggiornamento per addetti antincendio

2-AGG-Corso di tipo 2-AGG: aggiornamento per addetti antincendio

3-AGG-Corso di tipo 3-AGG: aggiornamento per addetti antincendio
-Corso di aggiornamento per addetti antincendio di compartimento e addetti antincendio delle squadre di emergenza

A partire dall'analisi effettuata, è emersa con chiarezza l'esigenza di centralizzare a livello regionale alcuni percorsi formativi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tra questi, sono stati individuati in particolare:

- la formazione generale per tutti i lavoratori,
- la formazione specifica per i rischi basso, medio e alto,

- la formazione rivolta ai Preposti,
- e quella dedicata ai Dirigenti.

Come primo passo concreto in questa direzione, si è deciso di concentrarsi sullo sviluppo del corso di Formazione Generale, progettato per essere erogato in modalità FAD (formazione a distanza) e rivolto a tutti i lavoratori delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

In coerenza con quanto stabilito dal nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, è stato elaborato un progetto formativo dedicato, che rappresenta il prodotto finale dell'intero processo di progettazione. Tale documento, così come indicato nell'Allegato IV dell'Accordo, deve rispettare tre criteri fondamentali:

- Conformità, ossia l'aderenza ai vincoli normativi e agli standard di riferimento;
- Coerenza, rispetto agli obiettivi formativi dichiarati e all'approccio metodologico adottato;
- Pertinenza, in relazione alle finalità educative nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Il piano progettuale sviluppato prevede i seguenti elementi principali:

- Obiettivi e risultati attesi: trasmettere conoscenze di base in materia di salute, sicurezza, diritti e doveri del lavoratore, e contribuire alla diffusione di una vera cultura della prevenzione;
- Programma didattico articolato in 5 moduli, preceduti da un'introduzione, per un totale complessivo di 4 ore (come illustrato nella tabella riportata di seguito);
- Modalità FAD, con contenuti accessibili attraverso una piattaforma dedicata, strutturati in slide animate e video narrati;
- Sistema di tutoraggio, a supporto dei partecipanti, che prevede la presenza sia di un tutor di processo (per l'assistenza tecnica) sia di un tutor di contenuto (per chiarimenti legati agli argomenti trattati).

Qui di seguito è riportata la programmazione dettagliata del corso, costruita in base ai contenuti minimi obbligatori previsti dalla normativa vigente:

Modulo	Durata	Metodologie	Contenuti
Introduzione	20 min	Lezione frontale tramite videolezione slide	- Aspetti normativi: Costituzione Italiana e D.Lgs. 81/08 - Definizioni - Formazione e addestramento - Formazione per preposti, dirigenti, conduzione macchine e attrezzature
Modulo 1	2 video da 7 min	Lezione frontale tramite videolezione slide	- Concetti di pericolo, rischio, probabilità e danno - Valutazione e percezione del rischio - Definizioni: pericolo, danno, rischio, infortunio, malattia professionale, probabilità, rischio accettabile - Calcolo del rischio e matrice - Natura e fattori di rischio - Priorità interventi, misure di prevenzione e protezione
Modulo 2	1 video da 6.5 min, 1 video da 9 min	Lezione frontale tramite videolezione slide	- Definizioni: prevenzione, protezione, sicurezza - Prevenzione: personale e collettiva, formazione, informazione, addestramento - Protezione: attiva e passiva - DPI: definizione, esempi, categorie, marchio CE, decreto 475/92 - Manutenzione attrezzature - Misure generali di tutela - Segnaletica di sicurezza
Modulo 3	1 video da 9 min	Lezione frontale tramite videolezione slide	- Misure generali di tutela della salute e sicurezza 81/08 - I soggetti della sicurezza, compiti e responsabilità - Misure di prevenzione - Organigramma della sicurezza - La valutazione dei rischi - DVR - Riunione periodica per la sicurezza - Verbale della riunione

Modulo 4	4 video: 1 da 6 min, 2 da 7 min 1 da 4 min	Lezione frontale tramite videolezione slide	- Ruolo e obblighi del datore di lavoro - Ruolo del dirigente (obblighi in comune tra DL - Dirigente) - Ruolo del Preposto - Il Lavoratore (categorie di lavoratori) - Obblighi/responsabilità dei lavoratori e sanzioni - Diritti dei lavoratori - Ruolo del RLS - Ruolo del Medico Competente, - Il servizio PP (RSPP e ASPP) - Gli addetti alle emergenze - I soggetti esterni all'azienda (lavoratori autonomi, progettisti, fabbricanti e fornitori) - Obblighi particolari
Modulo 5	1 Video da 6 min	Lezione frontale tramite videolezione slide	- Vigilanza e consulenza - Organi di controllo - Ruolo delle aziende per l'assistenza sanitaria - UPG - compiti e responsabilità (PSAL) - Ambiti di responsabilità - Violazioni gravi e sospensione delle attività - Sanzioni per i soggetti della sicurezza

Conclusioni

Il presente elaborato si è posto l'obiettivo di analizzare in modo approfondito l'attuale organizzazione della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle sei aziende che compongono il Servizio Sanitario Regionale (SSR) del Friuli Venezia Giulia. L'intento era valutare quanto l'offerta formativa attuale fosse coerente con i nuovi requisiti previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025.

Attraverso la raccolta e il confronto dei Piani Formativi Annuali delle diverse aziende, è emersa una marcata eterogeneità per quanto riguarda i corsi offerti, le modalità di erogazione, la gestione e il monitoraggio dei percorsi formativi. Queste differenze, unite all'elevato numero di lavoratori coinvolti e al continuo ricambio di personale, hanno reso evidente la necessità di razionalizzare e centralizzare almeno i percorsi formativi comuni, per garantire maggiore uniformità ed efficienza a livello regionale.

Per rispondere a questa esigenza, il lavoro ha portato alla progettazione di un corso FAD dedicato alla formazione generale dei lavoratori, realizzato secondo quanto previsto dall'Allegato IV del nuovo Accordo Stato-Regioni. Il progetto si basa su criteri di conformità normativa, coerenza con gli obiettivi formativi e pertinenza rispetto al contesto sanitario, e si articola in moduli tematici corredati da materiali multimediali — in particolare slide animate e video esplicativi — accompagnati da strumenti di verifica dell'apprendimento.

La scelta della modalità FAD consente una fruizione autonoma e flessibile, pur mantenendo standard elevati in termini di qualità, tracciabilità e omogeneità dei contenuti. Inoltre, è stato introdotto un sistema di tutoraggio duale, con il coinvolgimento sia di un tutor tecnico che di un tutor di contenuto, per offrire supporto costante ai partecipanti lungo tutto il percorso formativo.

Il corso realizzato rappresenta un modello replicabile, che potrebbe essere progressivamente esteso anche ad altri percorsi formativi obbligatori, come quelli rivolti ai preposti, ai dirigenti o alla formazione specifica per i diversi livelli di rischio. In questa prospettiva, si mira alla costruzione di un sistema formativo regionale più coerente, efficiente e rispondente alle reali esigenze delle aziende sanitarie e dei loro lavoratori.

Infine, il lavoro apre la strada a un possibile processo di governance centralizzata della formazione, supportato da strumenti digitali condivisi, in grado di ottimizzare le risorse disponibili, migliorare la tempestività degli adempimenti e contribuire al rafforzamento di una cultura della prevenzione condivisa all'interno del SSR.

Bibliografia

- EU-OSHA – European Agency for Safety and Health at Work. (2021). *Improving compliance with occupational safety and health regulations: An EU-wide review*.
- INAIL. (2023). *Relazione annuale sull'andamento degli infortuni sul lavoro*. INAIL.
- ISPESL. *La sicurezza come valore comportamentale*. Archivi ISPRA.

- The Play Therapy Center. (2023, 4 luglio). *The neurobiology of play: Unraveling the fascinating connection between play and brain development*.
- Building Better Brains. (n.d.). *How play rewires the brain*.

Sitografia

Accordo Stato-Regioni 17 aprile 2025 – Testo integrale:

- <https://www.vegaformazione.it/pdf/accordo-stato-regioni-formazione-2025.pdf>
- <https://aifos.org/inst/aifos/public/data/general/files/normativa/ASR-170425.pdf>

Wikipedia – *Ventral tegmental area*:

https://en.wikipedia.org/wiki/Ventral_tegmental_area

Wikipedia – *Basal ganglia*:

https://en.wikipedia.org/wiki/Basal_ganglia

The Play Therapy Center – *Neurobiology of play*:

<https://www.theplaytherapycenter.com/post/the-neurobiology-of-play-unraveling-the-fascinating-connection-between-play-and-brain-development>

Building Better Brains – *How play rewires the brain*:

<https://buildingbetterbrains.com.au/how-play-rewires-the-brain>

Ringraziamenti

Desidero ringraziare prima di tutto la mia famiglia, che mi ha sempre sostenuto con affetto e fiducia lungo tutto questo percorso. Un grazie speciale a mia sorella Anna, che con il suo esempio e il suo entusiasmo mi ha ispirato nella scelta del corso di laurea, e a mio fratello Marco, per il supporto tecnico e per avermi aiutato a utilizzare la strumentazione che mi è servita nella fase finale del lavoro.

Un ringraziamento sentito va al dottor Michele Bordinon, relatore di questa tesi, per la sua disponibilità, la guida costante e i suggerimenti preziosi che hanno arricchito il mio lavoro. Ringrazio inoltre la dott.ssa Catia Pagnutti per la disponibilità dimostrata nello svolgere il ruolo di correlatrice del presente lavoro di tesi.

Infine vorrei ringraziare i miei compagni di corso con cui ho condiviso momenti di studio, confronti sinceri e tante esperienze che mi hanno fatto crescere. La vostra presenza ha reso questi anni universitari più leggeri e indimenticabili.